

## **Gordola, si respira ancora**

laRegione 24 dic 2016

Di Rino Ceppi

Parlare di puzze a Natale non è certo edificante, ma non si può lasciar passare inosservato l'articolo di venerdì sulle "famigerate puzze". Il gruppo Ppd in Consiglio comunale, forse galvanizzato dall'atteggiamento risoluto sul preventivo cantonale, ha fatto la voce grossa su un messaggio municipale inerente la pianificazione del parco del piano di Magadino. È vero che del disagio ambientale ne faremmo volentieri a meno, disturbi aggravati attualmente anche dai lavori al centro depurazione, tuttavia l'opposizione più che un segnale forte verso Bellinzona si può trasformare in un autogol. La politica implica impegno, conoscenza e competenza, non si può improvvisare denunciando situazioni sgradevoli senza valutare le conseguenze e adoperarsi per la soluzione. Ho fatto più volte il punto sulla situazione della Compodino e mai come ora siamo vicini alla soluzione finale, anche se purtroppo mi aspetto ancora opposizioni e ritardi nella realizzazione.

Brevemente: l'attività di compostaggio, effettuata a cielo aperto nelle vicinanze dell'abitato di Gordola e Riazzino, non ha potuto dotarsi delle strutture adeguate perché fuori zona. Il Cantone ufficialmente accetta ancora l'attività, fuori norma, perché non ci sono alternative ed è in dirittura d'arrivo la soluzione a livello cantonale. Presso i Comuni confinanti è infatti in consultazione la variante di pianificazione, che dovrà ancora essere accettata dal Gran Consiglio, per permettere di spostare l'attività in un luogo adeguato e dotarsi delle strutture necessarie. La materia è complessa e il Cantone ha finalmente preso in mano la pianificazione della gestione dei rifiuti organici, purtroppo dopo troppo tempo, visto il fallimento della pianificazione da parte dei Comuni. Tutto questo si può trovare nei documenti Pgr (Piano generale rifiuti), Puc (Piano di utilizzazione cantonale), del PPdM (Parco del Piano di Magadino). Personalmente ritengo che, più che denunciare disagi e mostrare i muscoli, occorre adoperarsi per favorire le giuste soluzioni.